

Relazione Tecnico Morale Finanziaria del Presidente per l'anno 2005

Voltiamo pagina

Dal giorno delle elezioni, il 20 marzo 2005, la Federazione Scacchistica Italiana ha dato inizio ad una nuova fase: un nuovo Presidente, un nuovo Consiglio Federale, con un programma concreto per il quadriennio. Tanti i problemi da risolvere: da quelli di gestione immediata da affrontare con urgenza, a quelli di natura regolamentare più riflessivi, ma di intensità più profonda, per riformare veramente ciò che è obsoleto, o da anni non funziona.

In questo anno è stata completata la quasi totalità del programma quadriennale, ma altro resta ancora da fare per portare la Federazione Scacchistica Italiana al livello delle altre federazioni sportive.

Unione e continuità

Questo l'inscindibile binomio che ha caratterizzato la gestione 2005, e che mi riprometto di portare avanti fino alla fine del mandato. All'inizio non è stato facile; bisognava ricucire le profonde lacerazioni create in passato e compattare le forze affinché si potesse ricominciare a remare tutti nella stessa direzione, verso l'obiettivo stabilito dal programma. Con grande soddisfazione personale devo dire che il Consiglio ha lavorato egregiamente e in sintonia, come dimostrano le delibere assunte quasi tutte all'unanimità.

Trasparenza e comunicazione

Di grande importanza è stato il metodo di lavoro adottato, sia all'interno del Consiglio Federale, che verso l'esterno. All'interno, si è cercato di stabilire un anello comunicativo utilizzando quando possibile la posta elettronica, sia per le consultazioni rapide sia per gli allegati ai Consigli Federali, che vengono predisposti e inviati ai Consiglieri con un anticipo di 10-15 giorni.

Il potenziamento della comunicazione si è ottenuta con il maggiore utilizzo del sito federale, la pubblicazione di Scacchitalia e della rivista on-line Blitz, la pubblicazione delle delibere, dei verbali e dei comunicati, che hanno contribuito a capire meglio il linguaggio un po' tecnico dei verbali e, a mio parere, a dare maggiore trasparenza e a fornire ai tesserati uno strumento in più per avvicinarsi alla vita federale.

Importanti obiettivi

Ricordiamo brevemente quali erano gli obiettivi prioritari indicati nel programma presentato all'Assemblea Elettiva 2005 e depositato presso il C.O.N.I. . Innanzitutto la riorganizzazione degli uffici federali, con l'assunzione di un Segretario Generale. È stato il primo provvedimento votato dal Consiglio Federale e ha permesso di rendere più efficiente l'organizzazione del lavoro, la gestione amministrativa, i rapporti con gli organi periferici, il C.O.N.I. e all'interno del Consiglio Federale stesso.

Un altro importante argomento è la biblioteca federale. Nei primi mesi del mandato, abbiamo stipulato un contratto assicurativo con la Società Helvetia e disponiamo ora di un inventario dettagliato e di una stima dei volumi. Per quanto riguarda la ricerca di una sede per ospitare i volumi, abbiamo identificato varie opzioni che il Consiglio dovrà vagliare nei prossimi mesi.

Altra grande priorità era la revisione dei regolamenti e la loro armonizzazione con il nuovo Statuto Federale. A tutt'oggi, il Consiglio Federale, grazie allo straordinario lavoro svolto dalle varie commissioni e dal loro coordinatore, ha approvato il Regolamento Organico Federale, il Regolamento Istruttori e Scuole e il Regolamento del Settore Arbitrale che sono tutti in attesa di approvazione da parte del C.O.N.I. . Il nuovo Regolamento Amministrativo, invece, è già in vigore dal 1° gennaio 2006. Inoltre, sono stati aggiornati quasi tutti i regolamenti tecnici e quelli relativi alle diverse manifestazioni istituzionali della FSI, come il CIA, il CISE, ecc. Sempre in tema di regolamenti, è stato realizzato un nuovo regolamento Calendario Nazionale e sono stati fissati in modo chiaro i termini per le offerte di organizzazione relative a tutti gli eventi istituzionali della F.S.I. Per i più importanti e delicati appuntamenti istituzionali abbiamo inoltre stabilito degli standard di qualità e un importo di garanzia. Da ultimo, la Federazione ha aderito, come da richiesta del C.O.N.I., alla normativa antidoping internazionale.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Amministrativo, è stato varato un nuovo sistema di contribuzione degli Organi Periferici. A differenza di quanto avveniva in passato, i Comitati Regionali percepiranno il 19% di tutto ciò che da essi viene prodotto. Ciò ha una duplice valenza in quanto l'aumento delle risorse a disposizione degli Organi Regionali è direttamente legato allo sviluppo delle attività sul loro territorio.

Uno dei provvedimenti più attesi è stata la riforma del Campionato Italiano Assoluto e l'istituzione dei Campionati d'Italia, destinati a diventare uno degli appuntamenti più importanti del calendario agonistico nazionale. La F.S.I. ha inoltre deciso intervenire direttamente nell'organizzazione della fase finale, per ridare dignità e prestigio alla massima manifestazione nazionale e al titolo di Campione Italiano. Con la finale di quest'anno, svoltasi a Cremona, siamo riusciti, grazie alla qualità dell'organizzazione e alla diretta Internet delle partite, a ridare visibilità a un evento che da troppi anni era disertato dalla quasi totalità dei nostri giocatori di punta.

È stato modificato anche il regolamento del Campionato Italiano a Squadre reintroducendo i punti squadra e abolendo di conseguenza le variazioni del punteggio Elo. Nella serie Master si è optato per un raggruppamento unico con squadre composte da quattro giocatori, in modo da ridurre i costi a carico delle società. Questi provvedimenti sono stati adottati allo scopo di risolvere i problemi più gravi riscontrati nell'edizione precedente, ma non rappresentano tuttavia la soluzione definitiva. Infatti, la Commissione C.I.S. è stata incaricata dal Presidente e dal Consiglio Federale di studiare una riforma più articolata da presentare per l'edizione del 2007.

Lo sviluppo del settore giovanile era stato indicato come uno degli obiettivi strategici di questo Consiglio. Abbiamo compiuto un notevole sforzo, anche dal punto di vista finanziario, per inviare un numero sempre maggiore di ragazzi alle manifestazioni internazionali giovanili e per assicurare la partecipazione dei giovani più promettenti a numerosi tornei nazionali, accogliendo le richieste di contributo inviate dagli organizzatori. Il progetto Giovani di vertice è proseguito, seppure in forma diversa. Non più una gestione diretta della Federazione, ma l'affidamento a una struttura esterna, con la supervisione della F.S.I. Su questa base è stato sviluppato anche il progetto Talent Academy in rosa destinato al settore femminile. Da ultimo, sono stati da poco istituzionalizzati gli stage di formazione destinati ai nostri giocatori di vertice, al settore giovanile e al settore femminile, i quali si terranno ogni anno tra il 10 e il 20 gennaio.

Per quanto riguarda i rapporti con gli affiliati, un'iniziativa da me fortemente voluta e a mio avviso estremamente utile e importante, è l'adesione al progetto globale Fiscosport (una società che fornisce informazioni tecniche e assistenza fiscale alle associazioni sportive dilettantistiche) che permetterà a tutti gli affiliati di avvalersi di servizi quali l'invio di newsletter settimanali e l'accesso a tutte le sezioni del sito Web di Fiscosport.

Aspetti culturali

Tra le iniziative promosse dal Consiglio Federale, ve ne sono alcune volte a sottolineare gli aspetti culturali legati al gioco degli scacchi. In particolare, la F.S.I. ha concluso un accordo con il prestigioso editore Franco Maria Ricci per la stampa del libro "Re di scacchi". Una parte delle copie è stata distribuita ai Comitati Regionali, i quali potranno utilizzarle nelle loro attività di rappresentanza; una parte invece è stata messa a disposizione del Comitato Organizzatore delle Olimpiadi di Torino come biglietto da visita per le delegazioni e le autorità.

La Federazione ha indetto la seconda edizione della Fiera del Libro e ha partecipato all'organizzazione del simposio di Cesenatico.

Altra importante iniziativa è stata l'istituzione della Giornata Nazionale degli Scacchi in occasione della Giornata Nazionale dello Sport indetta ogni anno dal C.O.N.I.. Approfittando di questa prima edizione, la F.S.I. in collaborazione con il MIUR, ha indetto un concorso tra le scuole e i propri affiliati per la creazione del logo della Giornata Nazionale degli Scacchi. L'iniziativa ha avuto grande successo come dimostrano i numerosissimi lavori inviati alla segreteria.

Olimpiadi e rapporti con il Comitato Organizzatore

Già dalla sua prima riunione, a poco più di un anno dall'evento, il Consiglio Federale si è adoperato per rafforzare i rapporti di collaborazione con il Comitato Organizzatore. Il Presidente della F.S.I. ha presenziato a diverse riunioni del Comitato seguendone da vicino i lavori e offrendo, laddove possibile, la piena collaborazione della F.S.I. .

Il Settore Arbitrale aveva avviato già da tempo, per l'occasione delle Olimpiadi, un intenso lavoro di preparazione attraverso stages annuali con docenti internazionali. Nel 2005 lo stage si è tenuto a Roma, presso il centro Giulio Onesti del C.O.N.I.. Vi hanno preso parte circa 70 arbitri e il docente era l'A.I. Mikko Markkula. L'iniziativa verrà ripetuta nel 2006, come indicato nel bilancio preventivo.

Nel maggio del 2005, si è regolarmente svolta la Conferenza dei Comitati Regionali che è stata un'occasione per sensibilizzare i Comitati stessi in merito alle Olimpiadi di Torino, per illustrare il nuovo sistema di finanziamento introdotto con il nuovo RAF e per illustrare le linee guida della politica federale.

Grande importanza è stata data alla preparazione degli atleti delle 4 squadre Nazionali che parteciperanno alle Olimpiadi di Torino 2006. Il bilancio di previsione 2006 prevede lo svolgimento di 2 stages preolimpici, uno per le squadre maggiori tenuto dal GM Razuvaev, e uno per le squadre giovanili tenuto dal GM Cebalo.

Per favorire la preparazione dei nostri giocatori di punta, abbiamo inoltre inviato, a spese della F.S.I. i primi tre qualificati del Campionato Italiano Assoluto ad importanti tornei internazionali.

Per selezionare 2 componenti della squadra giovanile maschile e 4 componenti della squadra giovanile femminile si svolgerà nei primi mesi del 2006 un torneo preolimpico tra tutti i nostri migliori talenti.

Sul sito internet della Federazione è disponibile ora una pagina dedicata alle Olimpiadi, con l'elenco delle società segnalate per l'accoglienza dai Comitati Regionali, l'elenco dei tornei pre e post olimpici, e una rassegna stampa in collaborazione con l'ufficio stampa delle Olimpiadi.

Rapporti con il C.O.N.I.

Per la prima volta nella storia della nostra federazione, il Presidente della F.S.I. è stato ricevuto per un colloquio dal Presidente del C.O.N.I. Dr. Giovanni Petrucci. Il Presidente della F.S.I. ha partecipato attivamente alle riunioni delle Discipline Sportive Associate recandosi a Roma in varie occasioni. Per quanto riguarda i finanziamenti, la F.S.I. ha ricevuto un contributo ordinario e un contributo straordinario. E' nostro intendimento proseguire negli ottimi rapporti di collaborazione instaurati con il Comitato Olimpico Nazionale.

Principali manifestazioni nazionali e internazionali

Nel corso del 2005, i nostri atleti hanno preso parte a numerose manifestazioni nazionali e internazionali tra le quali segnalo, in particolare, la Mitropa Cup, il Campionato Europeo a Squadre di Göteborg, il Campionato Europeo Individuale, i Campionati Mondiali Giovanili, i Campionati Europei Giovanili. Abbiamo ospitato inoltre il Campionato Mondiale Seniores e l'European Club Cup. Per quanto riguarda le manifestazioni giovanili, le finali dei campionati Under 16 individuali e a squadre si sono svolte regolarmente. Maggiori problemi si sono dovuti purtroppo registrare durante lo svolgimento della finale dei Giochi Sportivi Studenteschi. I disagi causati dall'organizzazione ai partecipanti hanno spinto la F.S.I. a ricorrere a un avvocato per tutelare la propria immagine.

Per la prima volta dopo tanti anni si è svolta, in concomitanza con la Finale del Campionato Italiano Assoluto, la Conferenza Nazionale Atleti.

Consuntivo 2005

La gestione 2005, il cui bilancio accompagna la presente relazione, chiude con un lieve disavanzo di €652,25.

In primo luogo, si segnala con soddisfazione il sostanziale equilibrio dei conti raggiunto in una situazione non facile.

Le risorse a disposizione sono state al meglio utilizzate per lo sviluppo e la crescita del movimento scacchistico italiano e per il funzionamento della Federazione.

Rispetto all' esercizio 2004 vi è stato un incremento dei ricavi passati da € 404.086,38 ad € 478.716,17. Le quote di tesseramento sono passate da € 230.873,90 ad € 243.575,11 con un incremento di €12.701,21 e con 11.965 tessere contro le 11.555 del 2004.

Altra voce in netto incremento rispetto al 2004 è costituita dalle tasse omologazione tornei, passata da €86.947,00 del 2004 a €95.385,00, con un incremento di €8.438,00.

Si rileva con soddisfazione che il contributo erogato dal C.O.N.I. è cresciuto di fronte ai progetti presentati e portati a termine da questa gestione da €66.527,00 ad €123.670,00 di cui €102.813,00 di contributo ordinario con un incremento totale di €57.143,00.

Per quanto riguarda le spese di gestione, essi sono passate da € 367.042,69 del 2004 ad € 479.368,42, con un incremento di €112.325,73. Vi è, rispetto allo scorso esercizio, un incremento degli oneri del personale per l'assunzione del Segretario Generale e un aumento dei contributi erogati agli organi periferici. Un consistente capitolo di spesa è costituito dalla voce campionati nazionali (€ 28.526,41 contro € 4.458,62 del 2004), che la Federazione ha voluto valorizzare organizzando e finanziando interamente la finale del CIA. Tale iniziativa è stata molto apprezzata dai tesserati e dai giocatori di punta, ed ha certamente contribuito a far guadagnare visibilità e prestigio alla Federazione.

La situazione di liquidità è buona, come si evince dai conti correnti bancari e postale, e la situazione patrimoniale è solida grazie anche alle riserve costituite negli anni precedenti, parzialmente utilizzate quest'anno essenzialmente a copertura dei costi sostenuti per l'assemblea straordinaria e per la preparazione degli atleti juniores.

Si propone al Consiglio Federale di coprire la perdita di gestione di €652,25 mediante utilizzo degli utili degli anni precedenti.

Conclusioni

Nonostante che il programma presentato all'Assemblea Elettiva potesse sembrare ambizioso, posso affermare, non senza un certo orgoglio, che, a meno di un anno dall'insediamento, questo Consiglio Federale ha già centrato la quasi totalità degli obiettivi. I punti ancora da realizzare sono il tesseramento on-line e l'elaborazione di una politica volta a incentivare lo sviluppo delle scuole di scacchi. Se il primo obiettivo è realizzabile a breve, il secondo richiederà necessariamente tempi più lunghi e maggiori risorse. Ciò non significa ovviamente che questo Consiglio Federale abbia terminato il suo lavoro. Il lavoro realizzato fino a oggi è servito per costruire delle solide fondamenta sulle quali sviluppare la politica federale dei prossimi anni.

Il Presidente F.S.I.

Gianpietro Pagnoncelli